



COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

*Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima
infanzia*

**RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DEL SERVIZIO DI ARCHITETTURA E
INGEGNERIA**

NUOVA COSTRUZIONE DI ASILO NIDO SITO IN VIA GENERAL CABRERA

CUP: E45E24000080001

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

(ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. n. 36/2023)

Architetto Maristella Popolo



COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

1_ INQUADRAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto della presente attiene alla progettazione di intervento di nuova costruzione di asilo nido sito in via General Cabrera per il quale necessita: progettazione di fattibilità tecnico-economica, esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento sicurezza in fase di progettazione/esecuzione, Certificato di Regolare Esecuzione, nonché redazione della documentazione necessaria ai fini degli adempimenti connessi al PNRR.

2_ DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

a) **oggetto del servizio e tipologia di contratto**
Il servizio professionale ha ad oggetto la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, del progetto esecutivo e la direzione lavori, misura e contabilità nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, l'acquisizione del parere dei VVFF ed il certificato di regolare esecuzione.

Il professionista individuato dovrà essere in possesso di laurea specialistica in **architettura** con laurea magistrale e abilitato alla professione come da normativa vigente - Albo A, con competenze nella progettazione di nuove scuole e interventi rientranti nel PNRR.

Ai fini della determinazione del valore dei servizi professionali, l'importo stimato per i servizi di ingegneria, pari a circa € 130.642,45 cassa previdenziale e IVA escluse, è riferito alle categorie, e grado di complessità di cui al DM 17/6/2016 e secondo lo schema allegato alla presente.:

Per il calcolo del valore dei servizi di progettazione, Direzione Lavori, misura e contabilità dei lavori, coordinamento sicurezza da porre a base di gara, si è provveduto in base a quanto stabilito dall'art. 41, comma 15 del D.lgs 36/2023 e dal relativo allegato I.13.

b) **fasi di progettazione da sviluppare e della loro sequenza logica nonché dei relativi tempi di svolgimento**

L'affidamento della progettazione riguarderà le seguenti principali attività:

- studio di fattibilità tecnico-economica;
- progettazione esecutiva;
- Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- Direzione lavori, misura e contabilità;
- Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- emissione del Certificato di Regolare Esecuzione da parte del Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art.116 del D.Lgs. 36/2023.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. all'art. 7-ter del decreto legge 8 aprile 2020, n.22 che assegna, fino al 31.12.2026, ai Sindaci dei Comuni i poteri dei Commissari Straordinari di cui all'art. 4 del dl 32/2019, convertito in legge n. 55/2019 per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica.

I tempi previsti per la redazione del progetto sono:

- Progetto di fattibilità tecnico economica: 30 giorni
- Progetto esecutivo entro il 25.09.2024

c) **livelli di progettazione e degli elaborati grafici e descrittivi da redigere.**

Sono richiesti i seguenti elaborati progettuali che dovranno essere redatti in conformità all'art. 41 del D.Lgs 36/2023 e del relativo allegato I.7 che contiene la disciplina sulla progettazione dei lavori pubblici.

Documenti componenti il progetto di fattibilità tecnico economica

- a) relazione generale;
- b) relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- c) relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico ([articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42](#)), ed eventuali indagini dirette sul terreno, anche digitalmente supportate;
- d) studio di impatto ambientale, per le opere soggette a valutazione di impatto ambientale, di seguito «VIA»;
- e) relazione di sostenibilità dell'opera;



COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- f) rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- h) elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- i) computo estimativo dell'opera;
- l) quadro economico di progetto;
- m) piano economico e finanziario di massima, per le opere da realizzarsi mediante partenariato pubblico-privato;
- n) cronoprogramma;
- o) piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del [decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#), nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza. Il piano di sicurezza e di coordinamento può essere supportato da modelli informativi;
- q) piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Il piano di manutenzione può essere supportato da modelli informativi;
- r) piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;

Documenti componenti il progetto esecutivo

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- d) calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) quadro di incidenza della manodopera;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- l) computo metrico estimativo e quadro economico;
- m) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- n) piano particellare di esproprio aggiornato;
- o) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- p) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

d) Modalità di redazione del progetto

La progettazione deve essere improntata ai seguenti criteri.

Organizzazione delle informazioni

Gli elaborati progettuali devono essere studiati, ai livelli di dettaglio coerenti con la specifica fase progettuale, in modo tale che le informazioni siano univoche e rintracciabili, specifiche, esaustive, rispettose della libera concorrenza, prodotte in documenti unitari.

Univocità e rintracciabilità

Ogni elemento, componente o materiale, considerato nel progetto deve essere univocamente individuato, onde consentirne la inequivocabile rintracciabilità nei differenti elaborati, preferibilmente attraverso un codice che lo riconduca agevolmente dalla tavola grafica alla descrizione delle caratteristiche tecniche e prestazionali e delle modalità di posa in opera, al prezzo unitario, al computo metrico e alla stima del costo, alle relazioni di calcolo, al capitolato speciale d'appalto.



COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Specificità

Gli elaborati devono contenere soltanto le informazioni relative al progetto a cui si riferisce l'incarico.

Esaustività

Ciascun elemento, componente e materiale considerati nel progetto deve essere individuato attraverso le seguenti caratteristiche:

geometriche, morfologiche e dimensionali (elaborazione grafica);

tecniche e prestazionali (capitolato, relazioni di calcolo, relazioni di analisi e valutazione delle opzioni proposte in ordine alle specifiche discipline interessate)

manutentive (documenti del piano di manutenzione);

di sicurezza (documenti del piano di sicurezza e coordinamento);

economiche (computi metrici, elenchi e analisi dei prezzi, stime dei costi di investimento e dei loro riflessi sui corrispondenti costi di gestione a regime, ...).

Concorrenza

Le voci descrittive degli elementi tecnici devono consentire di individuare sul mercato più prodotti in grado di soddisfare le prestazioni richieste. La denominazione di prodotti commerciali è pertanto ammessa soltanto se ritenuta utile a titolo esemplificativo ed accompagnata dalla dicitura "o equivalente". Tale possibilità non esime l'affidatario dall'obbligo di fornire la precisa descrizione delle caratteristiche tecniche e prestazionali richieste, in quanto indispensabile per la scelta di prodotti equivalenti.

Unicità dei documenti

Ciascun documento (es.: relazione, computo metrico estimativo, capitolato speciale di appalto, ...) deve considerare tutti gli apporti generali e specialistici implicati ed avere un solo indice. Nel caso in cui la quantità di pagine sia tale da richiedere la rilegatura in più fascicoli, la numerazione delle pagine di questi ultimi deve essere progressiva e riferita all'unico indice.

Unitarietà del progetto e coordinamento fra specializzazioni

Il progetto deve costituire, nei contenuti e nella forma, la risultante organica del coordinamento di più discipline specialistiche.

In ordine ai contenuti, le informazioni dei differenti elaborati del progetto devono essere coerenti tra loro e con le altre opzioni progettuali ad esse collegate.

Circa la forma, i documenti progettuali devono essere redatti in modo omogeneo evitando il mero assemblaggio di contributi eterogenei (criteri, modalità e/o software diversi, ridondanze o difficoltà di raffronto tra elaborati, ...).

Deve essere dimostrata, al livello di dettaglio rispondente alla fase progettuale, la fattibilità delle proposte anche sotto l'aspetto della reciproca compatibilità tra impianti, strutture e opere edilizie.

Rispetto delle esigenze

Il progetto è considerato completo e conforme se risponde alle esigenze della stazione appaltante espresse nel presente documento.

Il coinvolgimento della stazione appaltante, nell'elaborazione progettuale, è considerato indispensabile anche ai fini della sistematica verifica di rispondenza delle specifiche opzioni proposte alle indicazioni della Relazione di Indirizzo alla Progettazione di una, se necessario, specificazione di queste ultime.

Conformità normativa

Il progetto deve risultare conforme in ogni sua parte alle disposizioni di legge ed agli atti amministrativi emanati per la loro applicazione, intendendosi le fonti normative richiamate in questo documento indicative e non esaustive.

Nel dubbio delle fonti giuridiche da utilizzare (es.: in merito a prescrizioni, metodi di calcolo o di verifica, altri aspetti applicativi, ...) e delle norme tecniche da applicare alle componenti di maggior rilievo, l'affidatario deve preventivamente concordarle con il responsabile unico del progetto (RUP).

Le norme tecniche devono essere individuate preferibilmente in ambito europeo (norme EN). In carenza di tali riferimenti o in funzione di elevati standard qualitativi dell'opera, l'affidatario può motivatamente proporre riferimenti tecnici di altri paesi o di associazioni di categoria (norme DIN, NF, SIA, ASTM, ASHRAE, codici di buona pratica, ...).



COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

L'entrata in vigore di norme giuridiche o la formalizzazione di norme tecniche che modificano, nel corso della progettazione, quelle individuate nel piano di sviluppo del progetto comportano la corrispondente modificazione di queste ultime, in modo tale che il progetto risulti conforme alle norme giuridiche ed a quelle tecniche vigenti al momento della sua consegna all'Amministrazione appaltante.

Conformità ai vincoli autorizzativi

L'affidatario deve garantire la rispondenza del progetto alle prescrizioni e indicazioni ricevute, in fase interlocutoria, dagli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni di legge e quindi:

- a) redigere, nei tempi e nei modi stabiliti da ciascun ente, la documentazione occorrente per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie al compimento dell'opera;
- b) rapportarsi con gli enti (singolarmente o attraverso la predisposizione di quanto necessario all'indizione della conferenza dei servizi) ed uniformarsi alle loro indicazioni sin dalle fasi iniziali della progettazione, apportare al progetto le modifiche o integrazioni da essi richieste, senza che questo comporti slittamenti o ritardi nei tempi di consegna contrattualmente stabiliti.

Riduzione del rischio di imprevisti

Il progetto deve essere sviluppato in modo da minimizzare il rischio di imprevisti in tutte le fasi del ciclo dell'opera (dalla progettazione al collaudo) e, in tal senso, all'Affidatario compete l'onere di effettuare: i rilievi e le analisi di definizione dello stato di fatto; le verifiche e gli accertamenti propedeutici alla osservanza dei vincoli individuati.

I rilievi e le analisi propedeutici alla progettazione devono documentare:

- dimensioni e geometria dell'area, confini di proprietà e relativi accertamenti catastali;
- vincoli alla configurazione dell'edificio (es.: distanze dai confini, altezza max, ...) imposti, oltre che dalle norme urbanistiche, dalla conformazione dell'area e da eventuali zone di rispetto. L'affidatario è tenuto ad effettuare - con tutti gli Enti la cui giurisdizione interagisce con il progetto le verifiche necessarie ad assicurare il rispetto dei vincoli di legge e l'eliminazione del rischio di imprevisti per carenti valutazioni. Il progetto deve essere conforme ai vincoli rilevati

Cartiglio

L'affidatario si impegna a definire in accordo con il RUP il cartiglio da utilizzare. Esso deve contenere almeno le seguenti informazioni: denominazione e logo di Regione, Comune e committente; oggetto del progetto e codice unico di progetto (CUP); ambito e tipo di rappresentazione; scala del disegno; progettisti e consulenti costituenti il gruppo di progettazione e relativi ruoli; indice dello stato di revisione dell'elaborato, da aggiornare ogni qualvolta esso è modificato e che lo rende inequivocabilmente rintracciabile rispetto a versioni precedentemente consegnate, compresa la prima emissione ed a modifiche successive.

Formato degli elaborati e scala di rappresentazione

I formati ammessi sono esclusivamente UNI da A0 ad A4. Gli elaborati grafici devono essere esclusivamente redatti nelle scale di rappresentazione adeguata 1:1000, 1:500, 1:200, 1:100, 1:50, 1:20, 1:10, 1:5, 1:2, 1:1 e le relative tavole devono essere ripiegate in formato A4. La documentazione prodotta in formato A3 deve essere raccolta per tema e rilegata in album. I documenti non grafici (relazioni tecniche, specialistiche e di calcolo, capitolati speciali, elenchi prezzi, computi metrici, ...) devono essere prodotti in formato A4, avere cartoncino al fondo, pinzatura in alto a sinistra, pagine numerate in modo progressivo, indice con i riferimenti di pagina.

Il tutto deve essere prodotto e fornito alla stazione appaltante:

- in n. 1 copie cartacea, nelle stesure intermedie del progetto;
- in n. 1 copia cartacea, una copia in formato .pdf e una copia firmata digitalmente nella versione definitiva da approvare.
- i file dwg/word del progetto.

Il progettista si impegnerà a fornire alla stazione appaltante altre eventuali copie qualora sia ritenuto necessario dalla stessa.

3) Verifica del servizio

La verifica del servizio sarà svolta dal direttore dell'esecuzione nominato nel gruppo di lavoro attraverso il controllo dei documenti prodotti e della rispondenza degli stessi alle indicazioni della presente. Il



COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

pagamento del corrispettivo dovuto al professionista costituirà avvenuta verifica positiva del servizio espletato.

4) cronoprogramma del servizio

il cronoprogramma del servizio viene modulato come segue:

Iter procedurale	Data effettiva prevista	inizio	Data fine prevista	Mesi
<i>Progetto di fattibilità tecnica ed economica</i>				
Indizione procedura				
Aggiudicazione				
Elaborazione e approvazione			25.08.2024	
Ottenimento pareri e nulla osta				
<i>Progettazione Esecutiva</i>				
Elaborazione e approvazione			25.09.2024	
<i>Realizzazione</i>				
Procedura di gara - Indizione			30.09.2024	
Procedura di gara – Aggiudicazione			22.10.2024	
Adozione impegno			24.10.2024	
Stipulazione contratto				
Esecuzione	31.12.2024		31.03.2026	
Collaudo/Certificato Regolare Esecuzione (CRE)			30.06.2026	
Funzionalità			01.07.2026	